

Tabella

PRINCIPALI ESERCITAZIONI INTERNAZIONALI SVOLTE NEL 2008

PAGINA BIANCA

ESERCITO ITALIANO PRINCIPALI ESERCITAZIONI INTERNAZIONALI SVOLTE NEL 2008					
NOME ESERCITAZIONE	TIPO DI ESERCITAZIONE	LOCALITÀ	PERIODO	PARTECIPANTI	NOTE
FALLEX	SIGEX	FRANCIA	GEN/FEB	1 TEAM	
WINTEREX	SIGEX		GEN/FEB		
COMMON EFFORT					
ERRICK 8					
ARRCADE CUARD	CROSS TRAINING		MARZO/GIUGNO	DIV. "ACQUI" B. "JULIA" (MLF)	
CLEVER FERRET 08					
EALE RECCI		GERMANIA E NORVEGIA	APRILE	NRDC-ITA	ATTIVITÀ INTERFORZE E INTERNAZIONALE DELLE TRASMISSIONI A GUIDA AERONAUTICA MILITARE A GUIDA JOINT FORCE HQ A GUIDA MARINA MILITARE ESERCITAZIONE DEL COMANDO EUROFOR
COMBINED	SIGEX/CAX		MAGGIO	COTIE E 11° RGT. T. (50 MILITARI)	
ENDEAVOUR					
SPRING FLAG	CPX/FTX	CAPO TEULADA (CA)	APRILE		
FINAL RUN	CPX		APRILE		
MARE APERTO	CPX/FTX	CAPO TEULADA (CA)	MAGGIO	RGT. LAGUNARI, ASSETTI C/A	
ETRURIA	CPX		MAGGIO	EUROFOR, AUGMENTEES, ASSETTI CIS	
LOYAL LEDGER			MAGGIO/GIUGNO		
STEADFAST	CPX/FTX		MAGGIO	ASSETTI FS	
JUNCTURE					
LEOPARD SWORD	CPX		MAGGIO	ASSETTI DEL 183° RGT. PAR.	
EAGLE ACTION	CPX		GIUGNO	NRDC-ITA HQ, 1° B. TRASMISSIONI, AUGMENTEES, UNITA' AFFILIATE + JOINT FORCE HQ	A GUIDA CORPO D'ARMATA GEN/NI FULL OPERATIONAL CAPABILITY (POC) DEL JOINT FORCE HQ
08/LIGHTNING				7° NBC RGT. PSYOPS RGT. (700 PAX) ASSETTI FS	
GAZZA LADRA			GIUGNO		
MILEX			GIUGNO		
WHITE CLOUD			AGOSTO/SETTEMBRE		
TRIAL IMPERIAL			OTTOBRE	ASSETTI C/A E FS	
HAMMER					
TERRAFERMA	LIVEX	MALTA	SETTEMBRE	B. "PINEROLO" (40 MILITARI)	A GUIDA CORPS A GUIDA AERONAUTICA ATTIVITÀ INTERNAZIONALE A FAVORE DELLE FORZE ARMATE MALTESI ESERCITAZIONE NATO
(FASE A MALTA)					
STEADFAST	SIGEX	NORVEGIA	OTTOBRE	ELEMENTI DELL'NRDC-IT E DEL 1° RGT. T. (44 MILITARI)	
CATHODE					
BRIGHT STAR	LIVEX/FTX	EGITTO	NOVEMBRE	1° FOD (12 MILITARI)	ESERCITAZIONE NATO
PERSEAS	CPX/CAX	GRECIA	MAGGIO	ELEMENTI DEL DIV. TRIDENTINA (15 MILITARI)	ESERCITAZIONE NATO
SEVEN STAR	CPX/FTX	TURCHIA	NOVEMBRE	ATTIVITÀ COMANDO 2° FOD/B. "SASSARI" (10 MILITARI)	ESERCITAZIONE SEEBRIG
ARRCADEFUSION	CPX/CAX	GERMANIA	NOVEMBRE	DIV. "ACQUI" E CELLULE DI RISPOSTA DI B. AFFILIATE (100 MILITARI)	ESERCITAZIONE COMANDO ARRC
EVROPI 08	CPX/CAX	ITALIA/GRECIA	NOVEMBRE	DIV. "ACQUI" E CELLULE DI RISPOSTA DI B. AFFILIATE (100 MILITARI)	ESERCITAZIONE EU SVOLTA CON L'EU OPERATIONAL HQ GRECO CHE HA CONSEGUITO LA INITIAL OPERATIONAL CAPABILITY (IOC)
STEADFAST	CPX		NOVEMBRE		
JOINER					

PAGINA BIANCA

Marina

SITUAZIONE ORGANIZZATIVA

STRUTTURA

L'Organizzazione di Vertice della Marina Militare comprende: lo Stato Maggiore (che mantiene le funzioni di indirizzo, pianificazione e programmazione attraverso i dipendenti cinque Reparti e tre Uffici Generali) e gli Ispettorati e Uffici Centrali (nove in tutto, aventi responsabilità nel campo del supporto tecnico e logistico delle forze). Questi ultimi dipendono direttamente dal Capo di Stato Maggiore della Marina, con coordinamento funzionale del Sottocapo di Stato Maggiore.

L'organizzazione periferica della Marina comprende tre Dipartimenti Marittimi (Ancona, La Spezia e Taranto) e tre Comandi Militari Marittimi Autonomi (della Sicilia, della Sardegna e della Capitale).

Lo strumento aeronavale e le componenti specialistiche fanno capo, per le attività operative delegate alla Forza Armata e l'attività addestrativa, al Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNAV), mentre il Raggruppamento Subacquei e Incursori (COMSUBIN) rimane alle dirette dipendenze del Capo di Stato Maggiore della Marina.

Le Forze operative sono basate in tre poli aeronavali: Taranto e Brindisi, La Spezia ed Augusta. A ciascuno di essi fanno riferimento una o più basi navali, con i relativi servizi, una base aerea/elicotteri, un arsenale, diversi enti tecnici e logistici, strutture C4I, addestrative e sanitarie oltre ad assetti civili, industriali e commerciali, per la fornitura di beni e servizi non assicurabili dagli arsenali.

ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO

L'organizzazione di comando e controllo delle forze aeronavali fa riferimento al Comandante in Capo della Squadra Navale (CINCNAV) ed al suo Stato Maggiore, ubicato in località Santa Rosa, Roma. Il citato Comando Operativo della Marina è in grado di:

- assolvere, avvalendosi anche dei Comandi intermedi dipendenti, le funzioni di "**addestramento**" e "**controllo** dell'efficienza ed approntamento bellico" delle forze organicamente assegnate, comprese quelle specialistiche (aeree, sommergibiliste, anfibiae, contromisure mine);
- condurre operazioni in veste di Comandante di Forza (COMFOR) "non proiettabile", Comandante di Supporto Navale (NSC)³³, Comandante di Componente Navale (NCC)³⁴ e Comandante di EUROMARFOR (COMEUROMARFOR);
- assicurare in permanenza la disponibilità di un nucleo, composto da Comandante più *Staff*, per l'attivazione di una delle seguenti strutture di comando:

33

NAVAL SUPPORTING COMMANDER

34

NAVAL COMPONENT COMMANDER

- Comando imbarcato con assegnate, non contemporaneamente, le funzioni di Comandante di Gruppo d'Impiego (CTG)³⁵, Comandante di Componente Marittima (MCC)³⁶ alle dipendenze di un Comandante Interforze (JFC37 o COMINFOR), Comandante di Forza d'Impiego Anfibia (CATF)³⁸, anche multinazionale, e Comandante di Forza d'Impiego (CTF)³⁹, per operazioni limitate, anche a connotazione multinazionale ed interforze;
- Comando di Forza da Sbarco (CLF)⁴⁰ a livello "Brigata leggera", anche multinazionale;
- Comando di una Forza di Contromisure Mine, anche multinazionale.

Alle dipendenze di CINCPAC vi sono:

- il Comandante delle Forze d'Altura (COMFORAL), con sede a Taranto⁴¹. Dal COMFORAL dipendono, a loro volta, il Comandante del Gruppo Navale Italiano (COMGRUPNAVIT) di Taranto, il Comando Prima Squadriglia Fregate (COMSQUAFR UNO) e il Comando Seconda Squadriglia Fregate (COMSQUAFR DUE). Il COMGRUPNAVIT è in grado di assicurare, con gli opportuni rinforzi inseriti all'interno del suo Stato Maggiore, le funzioni di CTG, CATF o CTF imbarcato, multinazionale e interforze, per operazioni limitate. Il COMGRUPNAVIT è inoltre designato, a rotazione, COMSIAF (Comandante della Forza Anfibia italo - spagnola);
- il Comandante delle Forze da Pattugliamento (COMFORPAT), con sede ad Augusta;
- il Comandante delle Forze Subacquee (COMFORSUB), con sede a Taranto;
- il Comandante delle Forze di Contromisure Mine (COMFORDRAG), con sede a La Spezia;
- il Comandante delle Forze Aeree (COMFORAER), con sede a Santa Rosa, Roma;
- il Comandante della Forza da Sbarco (COMFORSBARC), con sede a Brindisi. Questi è inoltre designato, a rotazione, COMSILF (Comandante della Forza da Sbarco italo - spagnola).

Da CINCPAC dipendono, altresì, il Centro Addestramento Aeronavale della MM (MARICENTADD), deputato alla formazione tecnico-operativa di base individuale e di *team* del personale nonché all'addestramento elementare delle forze aeronavali⁴², ed il Centro di

35 COMMANDER TASK GROUP

36 MARITIME COMPONENT COMMANDER

37 JOINT FORCE COMMANDER

38 COMMANDER AMPHIBIOUS TASK FORCE

39 COMMANDER TASK FORCE

40 COMMANDER LANDING FORCE

41 IL COMFORAL È ANCHE COMANDANTE DELL'HIGH READINESS FORCE (MARITIME) HEADQUARTERS NATO A GUIDA ITALIANA (COMITMARFOR).

42 L'ADDESTRAMENTO AVANZATO DELLE FORZE È CONDOTTO DAI COMANDI OPERATIVI O SPECIALISTICI DI CUI SOPRA.

Comunicazioni Principale della MM (MARITELE Roma), unico gestore a livello operativo dell'intero sistema C4I di F.A. e principale responsabile del relativo supporto tecnico-logistico.

La Marina mantiene attivato, presso CINCNAV, i Comandi, le Unità dipendenti e presso le sale operative dello Stato Maggiore, degli Alti Comandi Periferici e del Comando Operativo di vertice Interforze, un sistema automatizzato di supporto al Comando basato sul software NATO Maritime Command Control Information System (MCCIS). Il sistema, oltre ad offrire la possibilità di condividere e valorizzare una Recognised Maritime Picture (RMP), agevola il lavoro di pianificazione e condotta delle operazioni per mezzo di servizi telematici (posta elettronica, automazione d'ufficio, servizi WEB) messi a disposizione da una rete geografica.

APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

Norme particolari stabiliscono per tutte le Unità Navali, ad eccezione di quelle in sosta manutenzioni o in avaria, un livello di prontezza per missione operativa "iniziale" (sia essa in tempo di pace, tensione, crisi o guerra) che consenta loro di prendere il mare entro 24 ore e senza l'intervento del supporto logistico esterno. La permanenza in zona d'operazioni dipende dalla tipologia dell'Unità e dalla possibilità di essere rifornita in mare. È inoltre prevista, per particolari attività che richiedono uno stato di prontezza maggiore (es. controllo flussi migratori), l'assunzione di stati di approntamento in 6 ore.

Per ciascuna componente, è di norma assicurata la disponibilità di un numero di unità navali "pronte" pari a circa i 2/3 del totale.

MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Mobilità e capacità di rischieramento sono prerogative intrinseche degli assetti Aeronavali e di supporto. La capacità di rischieramento della intera forza da sbarco che, ad oggi, si basa sulle tre unità anfibia di tipo LPD⁴³ in linea, presenta tuttavia carenze, in termini di "proiettabilità", a causa della mancanza di una quarta unità LPD

SOSTENIBILITÀ LOGISTICA

Il sostegno di dispositivi navali impiegati fuori area è assicurato da tre unità rifornitrici di squadra. A seguito del passaggio in RTD di Nave Alpino (avvenuto il 1° marzo 2005) è stata sperimentata con successo la possibilità di impiegare una unità delle classe Soldati quale unità di supporto per le Forze di Contromisure Mine nonché

per l'eventuale imbarco del comando complesso. La MM dispone, inoltre, di un'organizzazione operante in stretta sinergia con la Divisione JMCC del COI, in grado d'inviare con vettori aerei, militari o civili, parti di rispetto non disponibili e necessarie a bordo per la riparazione di avarie delle Navi in operazione ovvero al reintegro delle loro dotazioni di rispetto.

CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

Le navi ed i mezzi aerei della Marina assicurano, all'interno dei dispositivi aeronavali, la difesa "di area" nelle diverse forme di lotta (antiaerea, antinave ed antisommergibile) disponendo di sensori e sistemi d'arma dedicati.

Nel campo della difesa passiva, la capacità di sopravvivere e di operare sotto minaccia di tipo non convenzionale (NBC) è particolarmente importante per le unità d'altura. Queste sono generalmente dotate delle seguenti attrezzature fisse e mobili:

- impianto di filtraggio e pressurizzazione;
- impianto di prelavaggio;
- stazione di decontaminazione;
- impianti di rilevazione/rivelazione nucleare/chimico;
- dotazione mobili ed individuali (maschera NBC, corredo individuale di autosoccorso e bonifica, apparati portatili di rivelazione e di bonifica, dosimetri, ecc.).

Il livello delle capacità di difesa passiva delle unità navali è periodicamente accertato attraverso tirocini effettuati a Taranto, presso il Centro Addestramento Aeronavale della Marina. Va rilevato che i sistemi di combattimento e difesa passiva delle unità maggiori della Marina stanno raggiungendo i limiti dell'obsolescenza. L'età media di queste navi è elevata e supera quella dei maggiori Paesi europei. L'usura a seguito dei numerosi impegni operativi degli ultimi anni, inoltre, ha notevolmente influito sulle condizioni di efficienza ed affidabilità nel tempo delle singole unità e dei rispettivi sistemi.

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2008**OPERAZIONI INTERNAZIONALI****OPERAZIONE "ISAF" - AFGHANISTAN**

A seguito degli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti d'America, l'Italia, nel dicembre dello stesso anno, ha aderito alla forza multinazionale dispiegata in Afghanistan, denominata ISAF (International Security Assistance Force), che su mandato ONU (Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 1386 del 20 dicembre 2001) si è schierata allo scopo di assistere l'Autorità Interinale Afgana nel mantenere la sicurezza in Kabul e nelle aree limitrofe. L'operazione, comandata a rotazione dai vari Comandi di reazione rapida assegnati alla NATO, ha come scopo principale quello di assistere il Governo afgano al mantenimento di un ambiente sicuro in tutto l'Afghanistan, favorendo la ricostruzione economica e lo sviluppo istituzionale del Paese, la riorganizzazione delle strutture di sicurezza e la distribuzione degli aiuti umanitari.

Nell'ambito del supporto offerto dalla Marina nel 2008 presso l'Aeroporto Internazionale di Kabul, sono stati schierati, dal 4 dicembre al 5 giugno '08, 3 elicotteri AB-212 ed un team della MM composto da 63 persone che hanno costituito la *Task Force "PANTERA"*, alle dirette dipendenze del *Regional Command- Capital (RC-C)* - Kabul in supporto del *Kabul Regional Aviation Element* con compiti di CASEVAC, elitransporto tattico, ricognizione, elitransporto logistico e VIP flight. Presso la città di Herat, dal 7 dicembre al 12 agosto '08, sono stati rischierati 2 elicotteri SH3D ed un team della MM composto da 37 persone che hanno costituito la *Task Force "ANCORA"* nell'ambito del *JATF/RC-W* con compiti di prevalente supporto logistico elitransportato.

EUROMARFOR

È una forza marittima, non permanente, con capacità aeree navali ed anfibe, il cui Comando, a rotazione tra i Paesi partecipanti, utilizza le esistenti strutture operative di Comando navale delle quattro Marine di Francia, Italia, Spagna e Portogallo, la cui costituzione fu decisa a Lisbona il 15 maggio 1996. L'aggregazione della forza costituisce un significativo contributo allo sviluppo dell'Identità Europea di Sicurezza e Difesa (IESD), in linea con gli obiettivi del Trattato di Maastricht e con i risultati del Vertice NATO di Washington del 1999. Il coordinamento politico-militare tra i Paesi aderenti delle forze viene assicurato da un Comitato Interministeriale (Difesa ed Esteri), che fissa le condizioni di impiego della forza e stabilisce le direttive per il Comandante della stessa.

La struttura delle forze UNIFIL prevede anche una componente navale, la *Maritime Task Force 448*, alla quale al momento prende parte un Gruppo Navale della Forza Marittima Europea (EUROMARFOR, ovvero i 4 Paesi membri: Italia, Francia, Portogallo

e Spagna) insieme ad Unità Navali di Germania, Grecia e Turchia. Infatti, dal 29 febbraio 2008

Dal 1 marzo al 31 agosto 2008, la TF 448 è stata a guida italiana al comando del Contrammiraglio Ruggiero DI BIASE ed ha visto la partecipazione nazionale delle Fregata "Espero" e Fregata "Scirocco" (*Flag Ship*) ed i pattugliatori "Comandante Bettica", Nave Cassiopea, Nave Cigala Fulgosi e Nave Foscari. L'impiego della TF 448, nelle acque prospicienti le coste libanesi, è finalizzata ad impedire il traffico di armi illegali dal mare verso il Libano e di far rispettare le risoluzioni ONU 1701 e 1773.

OPERAZIONE "ACTIVE ENDEAVOUR"

A seguito dell'attacco terroristico negli USA dell'11 settembre 2001, il Consiglio Atlantico della NATO ha approvato la dislocazione nel Mediterraneo Orientale di una Forza Navale (*Task Force Endeavour*) quale visibile dimostrazione dell'implementazione dell'art. 5 del Trattato NATO, allo scopo di dimostrare la solidarietà della NATO e la risolutezza dell'Alleanza nel sostenere la campagna contro il terrorismo internazionale.

Nel corso del 2008 allo scopo di incrementare lo scambio e la cooperazione nel campo informativo, con particolare riferimento alle minacce terroristiche ed alle azioni per contrastarle la MM ha fornito il proprio supporto con l'impiego di 3 unità navali classe SOLDATI, sommergibili, aerei da pattugliamento marittimo e la base logistica di Augusta con il compito di condurre attività di controllo e sorveglianza marittima, scorta al naviglio mercantile, protezione di unità mercantili sensibili e con carichi pericolosi, controllo di stretti, rotte commerciali, campi petroliferi nonché supporto, quando richiesto, a specifiche operazioni di risposta al terrorismo marittimo.

FORZE NAVALI PERMANENTI DELLA NATO

La Forza Navale Permanente della NATO nel Mediterraneo (STANAVFORMED) e la Forza Navale Permanente della NATO di Contromisure Mine (MCMFORSOUTH), nella quale operano permanentemente due unità navali italiane, sono state rinominate dal 1° gennaio 2005, a seguito della loro integrazione nella NATO *Response Force* (NRF), rispettivamente *Standing NRF Maritime Group 2* (SNMG-2) e *Standing NRF Maritime Counter Measures Group 2* (SNMCMG-2).

Il contributo nazionale per il 2008 ha visto la partecipazione di circa 1000 militari all'operazione con due unità navali di tipo fregata in ambito SNMG2 e tre unità navali tipo cacciamine nell'ambito SNMCMG2.

Inoltre, dal 1° luglio 2008 al 30 giugno 2009, l'Italia è al comando della SNMG2 con il Contrammiraglio Giovanni GUMIERO imbarcato sul cacciatorpediniere "DURAND DE LA PENNE" in qualità di Flagship. Dal 15 ottobre u.s., la SNMG2 è impegnata nel

programma di Out of Area Deployment della NATO allo scopo di condurre attività di presenza e dialogo con i Paesi del Mar Arabico e Golfo Persico e per le operazioni di scorta ai mercantili del *World Food Program* (WFP) nell'ambito dell'Operazione "Allied Provider".

LE OPERAZIONI NAZIONALI

FRONTEX

L'evoluzione dei vari flussi migratori allo stato attuale vedono, come frontiere maggiormente critiche, quelle meridionali attraverso i flussi provenienti dalla Libia e diretti verso le coste siciliane/calabresi. La MM sta partecipando attivamente alla realizzazione di un sistema di sorveglianza europeo che la Commissione Europea ha previsto di sviluppare secondo un programma pluriennale (2007-2013) di cui fa parte anche una rete di pattugliamenti europei (*European Patrols Network - EPN*) attivata il 24 maggio 2007, coordinata da Frontex e che vede impegnati in tale attività, su base continuativa, il Comando in Capo della Squadra Navale che agisce in qualità di Autorità di supporto del Ministero dell'Interno per la pianificazione e condotta di detta attività e i mezzi di pattugliamento sia navali che aerei. Inoltre nel 2008 si è assistito ad un aumento del flusso di interesse proveniente dall'Algeria verso le coste meridionali della Sardegna. Questo nuovo fronte, unito ad un ipotizzato incremento dei flussi provenienti dalla Libia ha indotto l'agenzia delle frontiere ad accogliere l'invito di Malta e Italia per dare vita rispettivamente alle operazioni NAUTILUS e HERMES ambedue coordinate da FRONTEX.

CAMPAGNA "MEDAL 08"

Si è svolta nel 2008 una Campagna navale nell'area dell'Oceano Indiano e Mar Arabico, denominata "MEDAL 08" alla quale hanno partecipato Nave ETNA e Nave BORSINI, inquadrata nel TG 620.01, programmata nel periodo 28 gennaio - 1 giugno 2008. La campagna è stata incentrata sull'attività di presenza marittima e di cooperazione con le marine estere dei paesi rivieraschi e delle marine amiche operanti in Mar Rosso, Mare Arabico, Golfo Persico e Oceano Indiano nonché la partecipazione alla manifestazione internazionale DIMDEX 2008 a Doha (Qatar), a sostegno dell'industria nazionale. Nell'ambito di tale campagna il periodo dal 7 aprile 2008 al 10 maggio 2008 è stato dedicato a compiti di protezione del naviglio mercantile nazionale quale contributo all'azione di deterrenza e contrasto alla pirateria nelle acque del Corno d'Africa, bacino somalo e Golfo di Aden.

VIGILANZA PESCA (Vi.Pe.)

La MM svolge l'importante missione continuativa di presenza navale nelle acque internazionali dello Stretto di Sicilia interessate dall'attività della flotta peschereccia nazionale. Le navi in Vigilanza Pesca (Vi.Pe.) hanno compiti di polizia marittima per assicurare il

libero esercizio dell'attività di pesca e compiti di polizia giudiziaria volti a garantire il rispetto delle leggi nazionali ed internazionali da parte dei pescherecci italiani, offrono soccorso a quelli in difficoltà, assistenza medica ai marittimi imbarcati e contribuiscono al controllo dei flussi migratori.

CONSTANT VIGILANCE (CONTROLLO DEI FLUSSI MIGRATORI)

Il controllo dei flussi migratori rappresenta uno dei compiti di maggior impegno, assorbendo mediamente il 15% dell'attività totale della Squadra Navale e circa l'80% dell'attività dei velivoli da pattugliamento marittimo "Atlantique".

L'Operazione "Constant Vigilance" per il controllo dei flussi migratori, vede impegnati, oltre all'unità navale in pattugliamento con doppia missione (Vi.Pe. - CFM), i seguenti assetti:

- rete radar costiera;
- velivoli da pattugliamento marittimo, del 41° Aerostormo di Sigonella (CT), che dedicano circa l'80% dell'attività volativa all'Operazione "Constant Vigilance";
- due unità navali in prontezza (una pronta in 6 ore ed una in 24 nella base di Augusta);
- tre elicotteri in allarme pronti in 2 ore presso le stazioni di Grottaglie, Catania e Luni.

Come compito secondario è svolto da tutte le unità navali e gli aeromobili che su base occasionale operano nelle aree di interesse.

Grazie a questo rilevante sforzo oltre 9.000 migranti clandestini sono stati localizzati in alto mare e segnalati alle Forze dell'Ordine.

ATTIVITÀ ADDESTRATIVA

Per la MM l'ampliamento ed il consolidamento delle relazioni internazionali, attraverso attività di cooperazione sempre più diffuse e differenziate, rappresenta da numerosi anni un obiettivo di prioritario interesse. Confermando tale tendenza la F.A. continua a dedicare ampio spazio alle attività di cooperazione, in contesti geopolitici, sociali ed economici molto vari, nella piena consapevolezza di poter svolgere un ruolo di leadership nell'ambito della cooperazione con i paesi dei bacini d'interesse nazionale (Mediterraneo e Adriatico).

Forma concreta di tale cooperazione è rappresentata dalle varie attività addestrative/esercitazioni organizzate su base bi-multilaterale con i Paesi dell'area d'interesse, andate consolidandosi nel corso degli anni.

Per avere una visione completa di quale sia stato l'impegno nelle esercitazioni internazionali e NATO, se ne riporta di seguito un elenco suddiviso per aree di interesse:

ESERCITAZIONI NATO

- (1) **ESERCITAZIONE NATO "NOBLE MANTA"**: esercitazione multinazionale svoltasi nel periodo dal 15 al 28 febbraio 2008 nelle acque della Sicilia orientale a cui hanno partecipato i seguenti assetti: Sommergibile PRINI, Nave EURO, Nave Tirso, 1 pattugliatore marittimo ed elicotteri tipo EH 101. L'obiettivo dell'esercitazione è consolidare l'addestramento avanzato in attività di cooperazione tra unità aeronavali e sommergibili nella condotta di operazioni ASW contro sommergibili in transito.
- (2) **ESERCITAZIONE NATO TRIAL "IMPERIAL HAMMER"**: l'esercitazione è la terza di una serie di trials della NATO, svoltasi in Italia nel periodo dal 29 settembre al 16 ottobre 2008, con area di esecuzione centrata sul poligono di Salto di Quirra e relativi spazi aeromarittimi. La MM ha partecipato con Nave Elettra.
- (3) **ESERCITAZIONE NATO "LOYAL MARINER"**: l'esercitazione pianificata e condotta dal Comando NATO inglese presso Northwood, si è svolta nelle acque antistanti la Spagna e il Portogallo nel periodo dal 15 al 29 giugno. L'Italia ha partecipato con l'impiego di un velivolo tipo pattugliatore marittimo.
- (4) **ESERCITAZIONE NATO "NOBLE MIDAS"**: esercitazione multinazionale condotta dalla NATO nel periodo dal 26 settembre al 10 ottobre 2008 nelle acque del Mar Ionio a cui hanno partecipato Nave Durand de la Penne, il cacciamine Milazzo ed alcuni velivoli della componente aerea.
- (5) **ESERCITAZIONE NATO STEADFAST JUNCTURE**: esercitazione NATO svoltasi a Stavanger (Norvegia) dal 19 al 31 maggio 2008.

Nell'ambito del ciclo addestrativo NATO sono state condotte varie esercitazioni ad inviti con la partecipazione degli assetti nazionali assegnati ai NATO *Standing Elements* (*Standing Nato Maritime Group 2* e *Standing Nato Maritime Counter Measure Group 2*) tra le quali l'esercitazione **ESERCITAZIONE "NIRIIS"**, **ESERCITAZIONE "TURKISH MINEX"**, **ESERCITAZIONE "ALCUDRA"**, **ESERCITAZIONE "DOGU AKDENIZ"** e **ESERCITAZIONE "ARIADNE"** (la partecipazione è stata limitata alle sole unità navali impiegate negli *Standing Elements*).

ESERCITAZIONI NAZIONALI

- (1) **ESERCITAZIONE IT "MINEX"**: esercitazione multinazionale svolta nelle acque antistanti La Spezia nel periodo dal 22 aprile al

10 maggio 2008. La MM ha partecipato con Nave Aviere, i cacciamine Lerici, Rimini, Gaeta, Alghero e Sapri. L'attività si è svolta nelle acque comprese fra La Spezia e Viareggio ed ha visto il coinvolgimento di 15 unità di sei differenti nazioni (Italia, Turchia, Germania, Francia, Grecia e Spagna). Hanno inoltre partecipato all'esercitazione due "team" di operatori subacquei, uno di demolitori del Reggimento S. Marco e una nave da trasporto costiero in ruolo posamine e forza di opposizione.

- (2) **ESERCITAZIONE "MARE APERTO"**: esercitazione multinazionale svoltasi nel periodo dal 12 al 24 maggio 2008, nelle acque del Mar Tirreno e Ionio, che ha visto la partecipazione di Nave Garibaldi, Nave San Giorgio, Nave San Marco, Nave Maestrale, Nave Zeffiro, Nave Danaide, Nave Grecale, Nave Stromboli, Smg Longobardo, Smg Gazzana, Smg Todaro, componenti aeree e Reggimento San Marco con una compagnia di lagunari e personale del Gruppo Operativo Incursori (GOI). Trattasi della principale esercitazione "maritime" nazionale i cui obiettivi principali sono l'addestramento delle unità navali della Squadra Navale nelle varie forme di lotta (AAW⁴⁴, ASW⁴⁵, ASUW⁴⁶) e nella condotta di operazioni anfibiae.
- (3) **ESERCITAZIONE "AMPHEX"**: esercitazione svoltasi dal 10 al 20 marzo 2008 nelle acque del Mar Tirreno Centrale finalizzata a migliorare e verificare il livello addestrativo di tutti i partecipanti ed in particolare della forza anfibia. Hanno partecipato le seguenti unità della Squadra Navale: Nave Garibaldi, Nave San Marco, Nave San Giorgio, Nave San Marco, Nave Scirocco, Nave Grecale, Nave Granatiere, Nave Chimera, Nave Vesuvio.

ESERCITAZIONI INTERFORZE

- (1) **ESERCITAZIONE "LIGHTNING"**: Esercitazione svoltasi nel Nord Italia (area addestrativa di Bellinzago Novarese), nel periodo dal 11 al 20 giugno 2008, finalizzata al conseguimento della *Full Operational Capability* (FOC) da parte del Comando del IT-JFHQ. La MM ha partecipato con n. 2 Ufficiali rispettivamente di COMFORPAT e COMFORSBARC.

ESERCITAZIONI MULTINAZIONALI

- (1) **ESERCITAZIONE "ELMED"**: esercitazione inserita nel piano di cooperazione 5 + 5, condotta dall'Algeria nel periodo dal 20 al 30

⁴⁴ ANTI-AIR WARFARE

⁴⁵ ANTI-SUBMARINE WARFARE

⁴⁶ ANTI-SURFACE WARFARE (MARITIME)

ottobre 2008. Hanno partecipato Nave Bettica e Nave Cigala Fulgosi.

- (2) **ESERCITAZIONE "ARGONAUTE"**: esercitazione di Peace Keeping svoltasi a Cipro nelle acque antistanti il porto di Larnaca dal 2 al 6 giugno 2008 con l'obiettivo di verificare i piani di contingenza per l'evacuazione di civili dalle aree a rischio nei territori mediorientali.
- (3) **ESERCITAZIONE "SANDY BEACH"**: esercitazione che si è svolta in Germania nelle acque del Mar Baltico dal 16 al 29 maggio 2008 con l'obiettivo di addestrare il personale EOD nella esplorazione, identificazione, inertizzazione e/o rimozione di esplosivi posizionati a terra e in acque a bassa profondità.
- (4) **ESERCITAZIONE IT-UK "SPAGEX"** esercitazione multinazionale tipo bilaterale (IT/UK) svoltasi nel Golfo di La Spezia dal 25 al 29 marzo 2008. La MM ha operato con un team di Subacquei con l'obiettivo di addestrare il personale del Gruppo Operativo Subacquei del COMSUBIN impiegato nell'ambito dello SPAG (*Submarine Parachute Advisory Group*).
- (5) **ESERCITAZIONE "OASIS"**: esercitazione multinazionale tipo bilaterale (IT/Tunisia) che si è svolta nel periodo dal 28 giugno al 3 luglio 2008 nelle acque antistanti il porto di Augusta. La MM ha partecipato con Nave Sirio ed una unità della classe Diciotto della Guardia Costiera con l'obiettivo di aumentare la reciproca conoscenza e la capacità di operare congiuntamente in operazioni marittime nei temi del controllo dei traffici illeciti, di interdizione marittima e nelle operazioni di SAR.
- (6) **ESERCITAZIONE "CANALE"** esercitazione bilaterale con la Marina maltese effettuata nel periodo dal 30 maggio al 7 giugno 2008, nelle acque antistanti l'arcipelago maltese. La MM ha partecipato con Nave Aliseo. L'attività addestrativa, giunta ormai alla sua 15ª edizione, ha permesso di migliorare la cooperazione e le capacità operative delle Forze aeronavali nelle operazioni di peace-support come la Ricerca e Soccorso Marittimo (SAR) di persone e di navi in situazione di pericolo, la sorveglianza degli spazi marittimi e le attività di controllo dei traffici mercantili per il contrasto di attività illecite e criminali. Quest'anno, per la prima volta, allo scopo di rafforzare il dialogo tra le due sponde del Mediterraneo, la partecipazione è stata estesa ai Paesi partecipanti all'iniziativa 5 + 5, ovvero: Algeria, Francia, Libia, Mauritania, Marocco, Portogallo, Spagna e Tunisia hanno partecipato con unità navali o con propri osservatori.

- (7) **ESERCITAZIONE "ADRION"**: esercitazione multinazionale svoltasi nel periodo dal 26 al 30 maggio 2008, giunta alla sua terza edizione (a guida croata), che ha visto la partecipazione di uomini ed unità navali delle marine di Albania, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro e Slovenia con l'obiettivo comune di promuovere la cooperazione e consolidare le relazioni fra i Paesi della Regione Adriatico-Ionica. L'Italia ha partecipato con Nave Foscari.
- (8) **ESERCITAZIONE "BOLD MONARCH"**: esercitazione svoltasi in Norvegia nelle acque antistanti il porto di Arendal (nei pressi di Oslo) dal 26 maggio al 6 giugno 2008 con l'obiettivo di consolidare la cooperazione internazionale nell'ambito delle operazioni di soccorso a sommergibile sinistrato. La MM ha partecipato con personale del GOS di COMSUBIN.
- (9) **ESERCITAZIONE "IONIEX"**: esercitazione bilaterale con la Marina Russa svoltasi nel Mar Ionio dal periodo dal 2 al 14 ottobre 2008 con l'obiettivo di sviluppare la cooperazione tra le due marine. La MM ha partecipato con Nave Espero, Euro, Bersagliere e Granatiere.
- (10) **ESERCITAZIONE "SPRING FLAG"**: maggiore esercitazione condotta dall'AM che si è svolta in Sardegna dal 1 al 18 aprile 2008. La MM ha partecipato con alcuni velivoli ad ala fissa/rotante (AV8B+ e EH101).

FORZE SPECIALISTICHE

Nell'ambito del processo di integrazione delle forze avviato dalla Difesa la MM, attraverso la componente anfibia e le forze speciali, ricopre un ruolo di primaria importanza.

La necessità di disporre assetti capacitivi ad elevata prontezza, tali da consentire allo strumento militare di condurre operazioni in profondità nel territorio di interesse, ha dettato l'esigenza di disporre di una forza di proiezione dal mare, ad elevata connotazione interforze e sviluppata secondo il concetto "*seabasing*". Il processo di integrazione, coinvolge la totalità delle componenti della MM quali le unità anfibia, la forza da sbarco e la componente aereonavale imbarcata che, insieme agli assetti resi disponibili dall'EI, costituiti su framework del Reggimento lagunari "Serenissima". In tale contesto la Marina, nel corso del 2008, ha continuato a partecipare attivamente nell'ambito delle strutture e dei comandi dove ormai da anni l'Italia ricopre un ruolo significativo, in particolare la forza nazionale di proiezione dal mare è idonea a essere impiegata nelle operazioni di supporto alla pace, di prevenzione e di interposizione e, tutta o parte di essa, può essere inviata anche fuori dell'area europea.